



CITTÀ DI VERCELLI

SETTORE POLITICHE SOCIALI SERVIZIO MINORI

DETERMINAZIONE N. 231 del 24/01/2022

OGGETTO: CENTRO FAMIGLIE VILLA CINGOLI - SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE PER GLI ANNI 2022-2024.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- la mediazione familiare ha come obiettivo principale quello di promuovere il benessere e la qualità di vita dei figli, spesso coinvolti in modo strumentale nelle conflittualità, salvaguardando i loro rapporti affettivi con entrambi i genitori.
- il percorso di mediazione familiare:
 - si fonda sul reciproco desiderio di cooperazione;
 - aiuta la coppia genitoriale ad acquisire potere decisionale attraverso un contesto di gestione e soluzione di problemi;
 - aiuta ad elaborare il disagio che nasce dalla separazione e a produrre dei cambiamenti adeguati ai bisogni di ciascuno;
 - aiuta la coppia genitoriale a riflettere sulle manifestazioni emotive dei figli, permettendo un'adeguata tutela dell'equilibrio psicofisico dei minori, dei loro diritti e interessi;
 - garantisce la massima riservatezza;

- evita che la conflittualità diventi dominante e distruttiva;
- prevede di norma 10/12 incontri della durata di un'ora e mezza circa all'interno di un percorso strutturato in varie fasi: accoglienza iniziale, pre-mediazione, mediazione, negoziazione e definizione degli accordi;
- può essere avviato in ogni fase del percorso di separazione e/o divorzio, prima o anche dopo essersi rivolti al Tribunale e/o ai propri avvocati;
- può essere intrapreso anche quando vi siano difficoltà nel mettere in atto gli accordi di separazione e/o divorzio già adottati;

Richiamata la determinazione n. 730 del 05/03/2020 all'oggetto: "Servizio di mediazione familiare e costituzione albo mediatori familiari del Comune di Vercelli - impegno di spesa anni 2020 e 2021";

Valutato di consolidare e standardizzare il servizio dopo due anni di sperimentazione nel corso dei quali si è rilevato che:

- le nuove modalità di erogazione del servizio consentono una maggior contezza della spesa per ogni mediazione familiare e consentono allo stesso tempo un maggior coinvolgimento / ingaggio delle famiglie che possono scegliere direttamente il mediatore dall'Albo dei Mediatori Familiari;
- lo svolgimento della mediazione presso gli studi dei Mediatori ha consentito di non interrompere il servizio a causa delle limitazioni di utilizzo del Centro per le Famiglie dovute alla pandemia;
- è comunque necessario evitare il più possibile le mediazioni on line, senza però vietarle, in considerazione dei problemi legati alle normative Covid (problema di registrazioni di nascosto o altre persone fuori campo che ascoltano);
- occorre snellire la procedura di attivazione di ogni mediazione familiare e accorciare il procedimento;
- è risultato necessario poter contemplare, per casi eccezionali e motivati, un ampliamento delle ore a disposizione del mediatore per condurre la mediazione ed eventualmente contatti con altri operatori;

- occorre prevedere un tempo retribuito per la redazione degli accordi derivati dalla mediazione da restituire alla coppia e che possono essere utilizzati anche in Tribunale e quindi necessitano di tempo per una stesura puntuale e precisa;

Atteso che in questo contesto si sono individuate le seguenti azioni volte a superare le criticità sopra evidenziate:

- attivare un contratto triennale con ciascun mediatore familiare che si iscrive, avendone i requisiti, all'Albo dei Mediatori dell'Ente abbreviando così i tempi autorizzativi di ogni mediazione;
- autorizzare su specifica e motivata richiesta del mediatore, l'aumento delle ore per la mediazione portandole da 18 ore a 26 ore qualora sia necessario terminare la mediazione in casi particolarmente difficili o per consentire contatti con altri professionisti collegati al caso;
- stabilire un compenso forfettario di € 100,00 per la redazione degli accordi derivati dalla mediazione da restituire alla coppia e che possono essere utilizzati anche in Tribunale;
- proporre agli utenti del servizio la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività anche attraverso modalità interattive ex post;
- precisare che se i richiedenti il servizio sono in possesso di un ISEE minorenni superiore a € 38.000,00 possono, se lo desiderano, usufruire del servizio di mediazione a proprie spese fornito dal mediatore individuato tramite l'Albo del Comune;

Considerato che la spesa stimata complessiva per il triennio 2022-2024 ammonta ad € 15.000,00 e trova la seguente copertura:

per l'anno 2022 € 5.000,00 ex cap. 3969/100 del PEG 2021/2023, esercizio 2022, esigibilità 2022

per l'anno 2023 € 5.000,00 ex cap. 3969/100 del PEG 2021/2023, esercizio 2023, esigibilità 2023

per l'anno 2024 € 5.000,00 al capitolo 3969/100 Esercizio 2024 dando atto che verrà istituito apposito stanziamento nel redigendo bilancio di previsione 2022/2024;

Dato atto che, essendo vigente l'obbligo di indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice identificativo di gara (CIG), questo sarà indicato per ogni singola mediazione affidata al professionista scelto dal cittadino interessato nell'apposito provvedimento autorizzativo e di impegno di spesa;

Dato atto che sul presente provvedimento deve essere rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che il presente provvedimento viene assunto nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 163, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 in quanto trattasi di servizi non frazionabili e allocati su finanziamento regionale dedicato;

Visti gli artt.107 e 183 del D. Lgs 18/08/2000, n.267.

DETERMINA

1. Di approvare l'attivazione del servizio di Mediazione Familiare secondo le modalità e per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate integralmente;
2. Di approvare i seguenti allegati propedeutici alla predisposizione dell'Albo dei Mediatori Familiari presso il Comune di Vercelli e alla realizzazione del servizio:
 - Avviso pubblico per l'acquisizione del servizio di Mediazione Familiare;
 - Domanda di iscrizione nell'elenco aperto di Mediatori Familiari a disposizione dei cittadini del Comune di Vercelli e dei Comuni Convenzionati;
 - Accordo contrattuale;
 - Linee-guida per la disciplina delle modalità d'accesso e di fruizione dell'elenco aperto di Mediatori Familiari a disposizione dei cittadini del Comune di Vercelli e dei Comuni Convenzionati per accedere ad interventi di Mediazione Familiare;
 - Domanda per avvalersi di un intervento di Mediazione Familiare - utilizzo elenco aperto di Mediatori Familiari per il territorio del Comune di Vercelli e dei Comuni Convenzionati.
3. Di impegnare, per i motivi suindicati, la spesa di € 15.000,00 per il triennio 2022/2024 nel modo seguente:
 - € 5.000,00 ex cap. 3969/100 del PEG 2021/2023, esercizio 2022, esigibilità 2022;
 - € 5.000,00 ex cap. 3969/100 del PEG 2021/2023, esercizio 2023, esigibilità 2023;
 - € 5.000,00 al capitolo 3969/100 Esercizio 2024 dando atto che verrà istituito apposito stanziamento nel redigendo bilancio di previsione 2022/2024;

4. Di dare atto, ai sensi dell'art. 183 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., di avere preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;
5. Di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del Direttore del Settore Finanziario e Politiche Tributarie;
6. Di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) acquisito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), ai sensi dell'art. 3 della L. 136 del 13/08/2010 e s.m. e i., sarà richiesto per ogni singolo affidamento di mediazione;
7. Di dare atto che il Responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Settore Politiche Sociali;
8. Di esprimere sul presente atto il parere favorevole di regolarità tecnica e di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.
9. Di dare atto che il presente provvedimento viene assunto nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 163, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 ;
10. Di dare atto che la presente determinazione è soggetta alla pubblicazione sul sito del Comune di Vercelli – Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;
11. Di dare atto, al fine di garantire l'informazione, che copia del presente provvedimento sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
POLITICHE SOCIALI
(Pitaro Alessandra)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Vercelli.